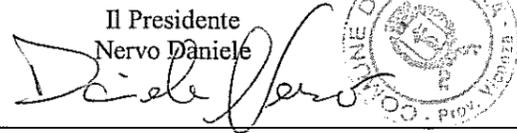


Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente  
Nervo Daniele



Il Segretario  
DOTT.SSA CALIULO ANGIOLETTA



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 D. Lgs. 18.8.2000 n.267)

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00, il

Solagna, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE



Deliberazione N° 12

In Data 30-05-2016

**Comune di Solagna**

Provincia di Vicenza

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015.

**Pareri**  
(art. 49 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

UNITA' DI SERVIZIO

Resp. Area Contabile-Tributi.  
Il responsabile del servizio esprime parere  
Regolarita' Tecnica in ordine alla regolarità  
tecnica.  
Data 30.5.2016

Firma  
Il Responsabile del Servizio  
DOTT.SSA TARTAGLIA LUCIANA  
Il responsabile del servizio RAGIONERIA  
esprime parere Regolarita' contabile in ordine  
alla regolarità contabile.  
Attesta altresì che è stato assunto l'impegno  
di spesa al cap. n.  
ove esiste copertura finanziaria

Data 30.5.2016

Firma  
Il Responsabile del Servizio  
DOTT.SSA TARTAGLIA LUCIANA

N° \_\_\_\_\_ reg. Pubbl.

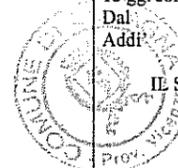
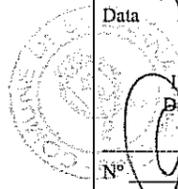
REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale  
su conforme dichiarazione del messo che  
copia del presente verbale è stata pubblicata  
all'Albo Pretorio ove è rimasta esposta per  
15 gg. consecutivi

Dal \_\_\_\_\_

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE



L'anno **duemilasedici** Addi **trenta** alle ore **20:00**  
del mese di **maggio** nella residenza municipale per convocazione del  
Sindaco, con inviti diramati in data utile prot. n. **1818** si è riunito il

Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nervo Daniele	Presente
Andolfatto Diego	Presente
CARLONI NORMA	Presente
MOCELLIN LIVIO MARCO	Presente
TODESCO TULLIO	Presente
VANZO FILIPPO	Presente
VANZO MARCO	Presente
ZANELLA MERI PIERINA	Presente
FERRACIN ROBERTO	Presente
BERTONCELLO STEFANO	Presente
NERVO DANIELE ANDREA	Presente

L'Assessore Esterno:

Partecipa all'adunanza il Sig. DOTT.SSA CALIULO ANGIOLETTA nella sua veste  
di Segretario Comunale ed il Sig. Nervo Daniele nella sua veste di SINDACO  
constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e previa  
designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato  
compreso nell'odierna adunanza.

L'argomento viene illustrato dal Sindaco, come riportato nell'allegato "D".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;
- il D.Lgs 23.06.2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

### PRESO ATTO inoltre che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 20 del 30/04/2016, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e determinato il Fondo Pluriennale Vincolato, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28.12.2011;
- la Giunta Comunale con atto n. 21 del 30.04.2016, ha approvato lo schema del rendiconto di gestione e la relazione illustrativa anno 2015, di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 4 e 6, del D.Lgs. 118/2011;
- la documentazione relativa al rendiconto di gestione anno 2015 è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali a partire dal 07 maggio 2015, nel rispetto del termine di 20 giorni previsto dall'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/00, evidenziando che il regolamento di contabilità non amplia i termini previsti dalla citata normativa;

### VISTO:

- le disposizioni previste dall'art. 227 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 relative alla formulazione del rendiconto di gestione che comprende il conto del Bilancio e il conto del Patrimonio così come previsto, per i comuni sotto i 3000 abitanti, dall'art. 1 comma 164 della finanziaria 2006 (L. 266/2005);
- i conti degli agenti contabili interni resi ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il conto del Tesoriere dell'Ente relativo all'esercizio 2015, reso in data 28.04.2016;
- il conto del Bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive del Bilancio 2015 e della procedura di riaccertamento di cui all'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. 267/2000;

### DATO ATTO CHE:

- le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Patto di Stabilità - art. 1 c. 87 e seguenti la Legge 220 del 7/12/2010 "Legge di stabilità 2011" e successive integrazioni;
- il consuntivo delle spese di personale risultano inferiori a quelle relative alla media del 2011/2013;
- è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010, art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 e successive modificazioni;
- tra gli allegati al bilancio consuntivo sono compresi:
  - ♦ prospetti SIOPE (ai sensi dell'art. 77 bis comma 11 D.L. 112/2008);
  - ♦ la nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11 del d.lgs 118/2011;
  - ♦ l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
  - ♦ la certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario e che tali parametri risultano tutti negativi non evidenziando, quindi, criticità;
  - ♦ l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014;
- alla data del 31.12.2015 non sussistono debiti fuori bilancio;

VISTO che il Revisore del Conto ha presentato la "Relazione al Conto", ai sensi dell'art. 239, lettera d) del D.Lgs. 267/2000, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione (ALLEGATO C);

### SENTITI GLI INTERVENTI:

Il Consigliere Ferracin dà lettura di quanto riportato nell'allegato "E"

Il Sindaco rilegge il suo intervento allegato "D", con il quale risponde ai rilievi del Consigliere Ferracin.

Il Consigliere Ferracin osserva che il bilancio 2015 ha chiuso in avanzo e la somma verrà destinata al pareggio dell'esercizio 2016. Chiede che venga effettuata una ricerca di costi migliori al di fuori dell'Unione.

Il Consigliere Filippo Vanzo da' lettura dei dati riguardanti il personale, nel prospetto di pagina 26 e, diversamente da quanto indicato dal Consigliere Ferracin, gli risulta una riduzione.

Il Consigliere Ferracin rilegge quanto riportato nel proprio intervento e dichiara che gli risulta un aumento.

Il Sindaco ribadisce che il dato finale risulta inferiore alla media del triennio.

Il Consigliere Ferracin auspica che l'organizzazione inizi a funzionare.

Il Consigliere Daniele Andrea Nervo chiede che venga potenziata la presenza dell'Assistente sociale per sostenere le situazioni sociali a rischio.

Il sindaco rileva che l'impatto del passaggio delle funzioni all'Unione è stato notevole ed ora si deve ristrutturare meglio l'organizzazione.

Il Consigliere Daniele Andrea Nervo auspica un futuro migliore ma teme che ci dobbiamo aspettare tempi ancora più bui, soprattutto con riguardo alle dipendenze. Un rischio che incombe è quello della ludopatia che rende necessaria la presenza dell'assistente sociale sul territorio per monitorare il fenomeno e favorire azioni di prevenzione.

L'Assessore Andolfatto ritiene che interventi di prevenzione per le dipendenze dal gioco debbano partire dalla scuola. Segnala un altro grande problema emergente, quello denominato NEET, cioè i ragazzi che non studiano e non lavorano e sono in numero sempre crescente e rappresentano una categoria a rischio.

Il Consigliere Daniele Andrea Nervo critica poi l'assenza di investimenti nei settori che maggiormente gli stanno a cuore. L'Ambiente richiederebbe più attenzione, la commissione, istituita in Unione, si è riunita solo cinque volte e non affronta problemi importanti come la discarica di Asiago. Si dovrebbero potenziare questi strumenti che possono avere funzione propositiva e segnalare le varie problematiche urgenti come quelle della montagna, mentre sinora la Commissione si è interessata soltanto dei terrazzamenti.

L'Assessore Andolfatto crede che si debbano trovare equilibri per l'analisi esaustiva dei vari problemi del nostro territorio. Suggestisce al Consigliere Daniele Andrea Nervo di sottoporre i vari problemi all'attenzione della commissione.

Il Consigliere Daniele Andrea Nervo risponde che ha portato in commissione alcune questioni, come il baratto amministrativo, il bilancio diffuso ed altro ancora. Sul traforo i comitati si sono trovati moltissime volte. Quando si vuole ci si può impegnare.

Su quest'ultimo argomento la commissione ha prodotto un documento condiviso anche con i comitati che è stato poi portato in Consiglio dell'Unione. Oltre al numero di riunioni della commissione secondo lui è importante raggiungere dei risultati.

Il Consigliere Daniele Andrea Nervo osserva che alcuni problemi importanti sono passati in commissione come schegge.

Il Consigliere Ferracin osserva che si sente l'assenza dell'Assistente sociale.

Il Sindaco comunica che ora non lavora più per la Casa di Riposo e quindi ha più tempo disponibile.

L'Assessore Andolfatto ritiene positiva altresì la nomina della Responsabile dell'area e questo consentirà all'assistente sociale di essere maggiormente operativa nel territorio.

Il Consigliere Bertoncello, nel suo ruolo di consigliere comunale, ha a cuore certi servizi ma dai numeri gli pare che, a fronte di una maggiore spesa per il personale di € 50.000, non vi siano servizi adeguati vicini al cittadino. Il servizio sociale dovrebbe essere presente nel territorio, non basta il numero di telefono! Con l'Unione abbiamo perso, così ci dicono i numeri. Chiede poi come mai il conto consuntivo sia stato portato in Consiglio in ritardo. Non si poteva portare prima? Riusciamo ad organizzarci in modo da rispettare i termini di legge? Perché non è più responsabile del bilancio del comune Moro ma di nuovo la Luciana (Tartaglia)? Ci sono un sacco di dipendenti e di posizioni organizzative e nonostante ciò non siamo efficienti e non si sono registrati risparmi. Per il Comune di Solagna si è verificata una perdita di importanti uffici, in particolare l'UTC e il sociale.

Il Sindaco risponde che nella fase iniziale, trattandosi di un unico assistente sociale , non era chiaro come contattarlo, ora è stata data una regola che il comune svolge il ruolo di front office e fissa l'appuntamento al cittadino. Per quanto riguarda il ritardo nell'approvazione del conto consuntivo ci siamo trovati in difficoltà con il tesoriere che doveva consegnarci dei dati entro il 28 aprile e invece ce li ha dati a fine aprile.

Il consigliere Bertoncetto non analizza i numeri ma gli aspetti concreti: ad esempio non sono stati fatti molti interventi di manutenzioni; la strada del tinello ha l'erba alta, le panchine coperte dall'erba; la rete del campetto è divelta e il bidone dell'umido è in disordine. Crede che dipenda dall'assenza del personale che crea un disservizio per i cittadini. Sarebbe utile portare un operaio a Solagna.

Il Sindaco evidenzia che ora lavorano in squadra; gli operai di San Nazario aiutavano il nostro nel parco giochi pochi giorni fa.

Il Consigliere Bertoncetto evidenzia che c'era il cestino stracolmo.

Il Sindaco invita in questi casi a segnalare all'ufficio tecnico le criticità affinché intervengano.

L'Assessore Vanzo, con riferimento al cassonetto dell'umido, precisa che si tratta di un problema del condominio solo che se non lo collocano sull'area pubblica ETRA non lo ritira. L'Amministratore è stato allertato a spostare il cassonetto e anche ETRA è già stata avvertita.

Riguardo all'erba alta il Sindaco informa che sono stati presi accordi con la Protezione civile la cui attività e collaborazione verrà sostenuta con un piccolo contributo.

Il consigliere Ferracin invita a utilizzare i lavoratori socialmente utili oppure i progetti ETRA.

Il Consigliere Filippo Vanzo analizza l'avanzo evidenziando che solo una parte di esso può essere spesa, per l'importo di € 30.000; i rimanenti 139.000 sono vincolati e devono essere accantonati. I costi nel 2015 sono diminuiti in parte corrente che in parte capitale, salvo che per alcuni aspetti. Rileva una tendenza in miglioramento e si dovrà valutare come e dove spendere l'avanzo. Per quanto riguarda le opere pubbliche è necessario monitorare i bandi al fine di conseguire finanziamenti.

Il Consigliere Mocellin osserva che sono in riduzione i mutui ipotecari.

Il Consigliere Daniele Andrea Nervo auspica che tra il personale si crei un gruppo di lavoro che segua i bandi per ottenere finanziamenti e che si impegnino per conseguirli.

**DATO ATTO** di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 ed in particolare dagli articoli 227 e 239 per quanto concerne il rispetto del quorum strutturale e funzionale;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento Comunale di Contabilità;

**ACQUISTO** il parere di regolarità tecnica e contabile, formulato sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Amministrativo/Contabile;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Bertoncetto Stefano, Daniele Andrea Nervo e Ferracin Roberto) , astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare il **Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2015** composto da:
  - ◆ Conto del Bilancio dell'esercizio 2015 di cui al D.P.R. 194/1996 (**ALLEGATO A**);
  - ◆ Conto del Bilancio dell'esercizio 2015 (D.Lgs. 118/2011) redatto ai soli fini conoscitivi (**ALLEGATO A-bis**);
  - ◆ Conto del patrimonio di cui al D.P.R. 194/96 (**ALLEGATO B**);**nonché il risultato finale espresso nelle seguenti risultanze:**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				220.801,90
RISCOSSIONI	(+)	421.313,34	1.254.345,24	1.675.658,58
PAGAMENTI	(-)	441.860,19	1.192.466,60	1.634.326,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			262.133,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			262.133,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	130.582,11	453.228,84	583.810,95
RESIDUI PASSIVI	(-)	76.616,79	440.763,74	517.380,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			99.753,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			228.810,33
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione ai 31/12/2015				137.954,87
FONDO INDENNITA' FINE MANDATO				1.057,20
				0,00
				<b>Totale parte accantonata (B)</b>
				<b>139.012,07</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				31.478,96
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
				<b>Totale parte vincolata (C)</b>
				<b>31.478,96</b>
				<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>
				<b>28.310,28</b>
				<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>
				<b>30.009,02</b>

2. **di dare atto** che sono depositati agli atti, presso l'ufficio ragioneria, i seguenti documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se ad esso non materialmente allegati:
- Relazione illustrativa al rendiconto esercizio 2015, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.21 del 30.04.2016;
  - la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale (riportata nella relazione della Giunta Comunale);
  - la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 30.04.2016;
  - i prospetti di documentazione SIOPE relativi alle entrate e alle uscite delle disponibilità liquide come previsto dal D.M. 23.12.2009 predisposto in attuazione dell'art.77 quater comma 11 del D.L. 112/2008 conv. in legge 6/08/2008 n.133;
  - elenco spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015 di cui all'art. 16 comma 26 D.L. 13/8/2011 convertito con modificazioni nella L. 14/09/2011 n.148 così come definito dal Decreto Ministero Interno di concerto con Ministero Finanze del 23/01/2012;
  - nota informativa contenente la verifica dei debiti e dei crediti reciproci tra l'Ente e le società partecipate di cui all'art. 6 comma 4 D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L.7 agosto 2012, n.135;
  - prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015, ai sensi della legge n.183/2011 e ss.mm.ii.;
  - l'indicatore di tempestività dei pagamenti, come previsto dall'art.23, comma 5, della L.69/2009;
  - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - attestazione dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai singoli responsabili di area;
  - composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato dell'esercizio 2015;

- conto del Tesoriere 2015;
  - conto dell'economista 2015;
3. **di dare atto** che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;
  4. **di dare atto** che il Revisore dei Conti ha Conto ha presentato la "Relazione al Conto" di cui **all'allegato C)** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 239, lettera d) del D.Lgs. 267/2000, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione;
  5. **di dare atto** e attestare il rispetto del quorum strutturale e funzionale e delle procedure ai sensi degli artt. 227 e 239 del D.Lgs. 267/2000, dello Statuto e dei Regolamenti Comunali;
  6. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000, previa votazione dal seguente esito: favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Bertoncello Stefano, Daniele Andrea Nervo e Ferracin Roberto) , astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti.

## Bilancio Consuntivo 2015

Il 2015 è stato un anno interlocutorio. Doveva essere l'anno zero, l'anno di partenza per quel che riguarda l'avventura che il nostro Comune ha intrapreso a partire dall'inizio del 2014 quando ha affidato tutte le sue funzioni alla neonata Unione Montana Valbrenta.

In realtà si è trattato di un anno difficile perché difficile è stato iniziare a unire e omogeneizzare realtà differenti come 5 Comuni che di affine avevano solo la conformazione geografica.

Il fatto di essere dei veri e propri pionieri in questo campo non ha aiutato ma la sfida è avvincente.

Abbiamo la consapevolezza che tutte le decisioni e le considerazioni in merito all'organizzazione strutturale e finanziaria di questa Unione, sono state un punto di partenza pronte sempre a essere valutate e revisionate in itinere tendendo ad arrivare all'ottimale o, quanto meno, ad avvicinarsi.

Il Comune di Solagna, in particolare, ha visto mutare sensibilmente il sistema di organizzazione dei propri uffici non senza problemi. Dopo un'iniziale incertezza la situazione si è stabilizzata e organizzata, grazie soprattutto alla capacità e alla buona volontà dei dipendenti comunali, senza grossi problemi per gli abitanti.

Per quel che riguarda il bilancio consuntivo c'è da dire che qualche spesa è aumentata mentre qualche altra è diminuita ma, quello che è importante, se non fondamentale, è che la normale e regolare gestione della struttura comunale non sia venuta meno, dalle normali manutenzioni alle criticità determinate dagli immancabili imprevisti, dai contributi alle varie associazioni all'assistenza sociale.

Per quel che ci riguarda, la nostra amministrazione, è riuscita, in più, a mantenere le promesse di inizio mandato: riduzione, di fatto, dell'aliquota comunale irpef, istituzione delle borse di studio per gli studenti meritevoli, reintroduzione del servizio di linea per gli studenti delle superiori.

Il tutto senza nessun aumento delle imposte comunali.

Da sottolineare, inoltre, che il nostro Comune, ha avuto accesso a due contributi che permetteranno uno di acquistare un nuovo pulmino per i nostri alunni e, soprattutto l'altro, di ammodernare in modo rilevante le nostre scuole elementari, dal punto di vista della sicurezza, dell'abitabilità e confort e del risparmio energetico.

## PUNTO 4 CONSIGLIO 30 MAGGIO 2016

Esaminando il Rendiconto 2015 del Comune di Solagna la prima cosa che salta all'occhio è la quasi assenza di opere realizzate, la diminuzione dei servizi ai cittadini e il notevole aumento delle spese, soprattutto quelle del Personale a seguito dell'entrata in Unione Montana Valbrenta.

E pensare che ci eravamo appena liberati della Comunità Montana del Brenta, considerata un CAROZZONE INUTILE: vero Vicesindaco Andolfatto?

A seguito della scelta fatta dal Comune di Pove del Grappa di non delegare all'Unione tutte le funzioni, ci siamo ritrovati a dover pagare ben 7 Responsabili di Area e almeno altri 6 Responsabili di Servizi.

Ai suddetti Responsabili di Area sono state liquidate indennità annue pari ad euro 13.000 cadauno.

Per il rispetto che si dovrebbe avere nei confronti dei cittadini e in tempi di crisi economica generale, avreste almeno potuto iniziare ad assegnare ai suddetti dipendenti il minimo dell'indennità ed aumentarla via via **in base alla preparazione, alla disponibilità e soprattutto ai risultati raggiunti.**

Ricordo che Solagna nel 2013 aveva 8 dipendenti e 2 Posizioni Organizzative: una P.O. seguiva il settore finanziario e demografico e la Seconda P.O. seguiva il settore tecnico (edilizia, lavori pubblici e manutenzioni) con un costo TOTALE annuo pari ad euro 14.000.

Con l'entrata in Unione la spesa per le indennità dei 7 Responsabili di Area e dei Responsabili dei Servizi ammonta a circa € 130.000, con una quota parte a carico del Comune di Solagna di circa € 40.000.

Quindi noi di Solagna passiamo dai precedenti € 14.000 spesi per i due Responsabili nel 2013 a circa € 40.000 nel 2015; con la sostanziale differenza che presso il Municipio è venuta meno la presenza del personale dell'Ufficio Tecnico, del personale del Servizio Finanziario e del personale del servizio Sociale.

Per 'grazia ricevuta' nel 2015 ci è stato lasciato l'ufficio Tributi, ma già da alcuni mesi del 2016 e' presente solo tre giorni alla settimana.

NONOSTANTE la difficoltà oggettiva di avere informazioni dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria dell'Unione che gestisce anche il Bilancio di Solagna, il primo dato deve essere chiaro a tutti: il costo del personale ha messo in ginocchio il Comune di Solagna.

COSTO PERSONALE 2013 <u>CON OTTO DIPENDENTI A DISPOSIZIONE:</u>	€ 339.346
COSTO PERSONALE 2015 <u>CON IL RIDOTTO NUMERO DI DIPENDENTI A DISPOSIZIONE:</u>	€ 383.391

**COSTO PERSONALE AUMENTATO PER SOLAGNA:**

**€ 44.045**

**IL COSTO TOTALE PER IL PERSONALE A CARICO DI OGNI CITTADINO**

**È PASSATO DA € 177 ANNO 2013 A € 201 ANNO 2015 CIRCA.**

**MA VI VORREI FARE ANCHE ALTRI ESEMPI DI AUMENTO DI COSTI**

### **FUNZIONE SOCIALE**

Porto un esempio: dopo una gara vinta da una Cooperativa a cui è stato affidato il servizio di assistenza domiciliare per l'Unione, si è convenuto di determinare il costo del pasto per il cittadino in € 6.60, mentre il costo orario per la consegna di questi è quantificato in € 19.50. Come risulta dalla delibera di Giunta dell'Unione n. 7 del 29.1.2016 e dalla determina dell'Area Servizi alla Persona n. 21 del 16.3.2016.

Lo stesso impegno con determina n. 268 del 28.12.2015 è stato fatto dal Comune di Pove del Grappa con altra Cooperativa che ha previsto il costo del pasto per il cittadino in € 5.63, ed il costo orario per la consegna quantificato in € 17.10.

**ANCHE QUESTO PUO' FAR CAPIRE COME MAI UN COMUNE DECIDE DI USCIRE DALL'UNIONE....**

	<u>COSTO PASTO</u>	<u>COSTO ASS. DOMICILIARE</u>
POVE DEL GRAPPA	€ 5.63	€ 17.10
UNIONE VALBRENTA	€ 6.60 (+17%)	€ 19.50 (+14%)

### **FUNZIONE VIABILITÀ MANUTENZIONI**

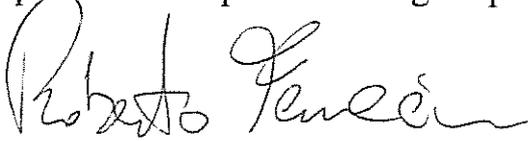
Nel 2012 presso il cimitero di Solagna è stato effettuato un intervento di esumazione del 'campo' n. 2 da 28 posti, con l'ausilio dei dipendenti comunali che, tra l'altro, hanno nel loro mansionario la qualifica di necrofori. Il materiale lapideo di risulta veniva portato all'ecocentro. Costi aggiuntivi per il cittadino pari a zero. Ad esclusione dei servizi che i parenti potevano richiedere tramite ditte di onoranze funebri a loro scelta.

Nel 2015 si è fatto lo stesso intervento nel 'campo' n. 1 da 28 posti, incaricando questa volta una ditta esterna, lasciando ai 'nostri' dipendenti il compito di controllo. Costi dell'operazione € 7.173,60 (imputati al capitolo 1085 del bilancio 2015). Oltre a ciò c'è da aggiungere la cifra di € 1.396,90 per il trasporto delle lapidi in marmo 'provenienti da interventi di esumazione effettuate nel corso degli anni'. (Capitolo di spesa 9343 del bilancio 2016).

Vi chiedo: che fine hanno fatto le professionalità dei nostri dipendenti?

Come mai appena entrati in Unione è stato assunto un dipendente con mansioni di necroforo se poi ci si deve rivolgere ad una ditta privata per il servizio in questione?

Nel 2016 dopo una gara è stato affidato il servizio dei cimiteri dell'Unione ad una ditta privata per una cifra di € 61.819,84. Costo che sarà tutto a carico dei cittadini; in particolare a quelli di Solagna spetterà l'importante cifra di € 18.546.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Tencati". The signature is fluid and cursive, with the first name "Roberto" written in a larger, more prominent script than the last name "Tencati".